

ALLEGATO 3

AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO (CORONAVIRUS):

PROCEDURA N. 1: GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI COVID-19

(addendum al Piano delle Emergenze Aziendale)

Emissione 01- 20/09/2020: Documento emesso in recepimento delle “Indicazioni di indirizzo per la riapertura delle Scuole Primarie e Secondarie, delle Scuole dell’Infanzia e dei Servizi Educativi dell’Infanzia” – ATS Insubria, della Circolare di Regione Lombardia n. 31152 del 14/09/2020 e della Ordinanza di Regione Lombardia n. 604 del 10 settembre 2020, integrato con linee di indirizzo per i diversi professionisti/ enti/ istituzioni negli ambiti territoriali dell’Insubria.

1. Obiettivi:

Fornire indicazioni omogenee e chiare di comportamento in merito alla gestione dell'emergenza COVID19 in ambito scolastico. Contenere la diffusione del virus SARS-CoV-2, intercettando precocemente i casi sospetti e attuando tempestivamente le misure di isolamento e protezione-prevenzione descritte.

2. Responsabilità.

Le responsabilità di applicazione delle attività sotto riportate sono in capo al personale del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS) di ATS Insubria, ai Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta, ai Medici Competenti e Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione della scuola, ai dirigenti scolastici, referenti COVID della scuola e operatori della scuola, secondo le specifiche responsabilità e profili professionali.

All'avvio dell'anno scolastico, è richiesto altresì ai genitori, da parte del dirigente-responsabile della scuola/ servizio per l'Infanzia, di aderire e rispettare le indicazioni e le precauzioni come sottoscritte nel Patto di Corresponsabilità tra famiglia, alunno (se pertinente), e scuola: è pertanto requisito fondamentale per la prevenzione della diffusione del virus che tutti gli attori in gioco attuino costantemente e in maniera puntuale i comportamenti suggeriti dalle autorità sanitarie.

3. Normativa e sitografia. Abbreviazioni

- Circolare 31152 del 14/09/2020 della Direzione Generale Welfare di regione Lombardia
- Ordinanza Regione Lombardia n. 604 del 10 settembre 2020
- D.P.C.M. del 07/09/2020
- Rapporto ISS n. 58/2020 del 28/08/2020
- Circolare Ministero del Lavoro e Pol. Sociali e Ministero della Salute n.13 del 04/09/2020
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 (06.08.2020 - MIUR)
- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021. Piano Scuola 2020-21: doc. n.39 del 26.06.2020
- Verbale n. 104 del Comitato Tecnico-Scientifico del 31/08/2020
- Ordinanza 590 di Regione Lombardia del 31/07/2020
- Ordinanza 594 di Regione Lombardia del 06/08/2020
- Ordinanza 596 di Regione Lombardia del 13/08/2020
- www.salute.gov/covid-19-bambini
- www.ats-insubria.it/rientroscuola

DIPS: Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

DVR: Documento di Valutazione dei Rischi

ISS: Istituto Superiore di Sanità

4. Ingresso degli alunni e del personale

Per tutti coloro che accedono nella scuola a diverso titolo, visitatori compresi, vige il divieto di accesso nella scuola, con l'obbligo a restare presso il proprio domicilio, nei seguenti casi:

- **Temperatura ≥ 37.5 °C o altri sintomi suggestivi;**
- **Provenienza da Paesi/ zone a Rischio, secondo i DPCM vigenti;**
- **Essere stato a contatto stretto di persona positiva al virus, nei 14 giorni precedenti;**
- **Essere caso confermato COVID – 19.**

5. Rilievo della temperatura corporea

La misurazione della temperatura non è dovuta e attualmente non è praticata per gli alunni in ingresso: questa deve essere monitorata ogni mattina dai genitori prima dell'ingresso a scuola o alle attività didattiche.

La misurazione della temperatura viene praticata a tutto il personale dipendente e ai visitatori. Per tale misurazione vengono assicurati l'utilizzo di termometri a distanza a raggi infrarossi, la fornitura dei DPI necessari agli operatori addetti e il mantenimento di misure fisiche di distanziamento e di igienizzazione previste dalla normativa.

Nota: *la gestione del personale operante a vario titolo nella scuola (indipendentemente dal tipo di contratto/rapporto di lavoro) nei riguardi dell'emergenza COVID19 è definita nell'ordinanza 604, punto 1.3 di cui si riporta esplicito riferimento: Deve essere rilevata prima dell'accesso al luogo di lavoro la temperatura corporea del personale operante a vario titolo nella scuola (indipendentemente dal tipo di contratto/rapporto di lavoro), a cura o sotto la supervisione del datore di lavoro o suo preposto. Tale misurazione deve essere altresì attuata anche qualora durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione da COVID – 19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite). Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso o la permanenza ai luoghi di lavoro.*

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e NON dovranno recarsi al Pronto Soccorso.

Si raccomanda a tali soggetti di contattare il proprio MMG anche tramite consulto telefonico: concordando con lo stesso l'indicazione all'esecuzione del tampone, che potrà in ogni caso essere effettuato, senza appuntamento presso il punto tampone delle ASST di riferimento previa compilazione del modulo di autocertificazione (Modulo1).

In alternativa, il datore di lavoro comunica tempestivamente la circostanza di allontanamento del lavoratore, tramite il medico co. all'ATS territorialmente competente la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata deve attenersi.

ATTENZIONE!!!! L'indicazione alla misurazione quotidiana al domicilio della temperatura è presente e declinata nel Patto di Corresponsabilità tra la Scuola e la Famiglia: non è di conseguenza richiesta la raccolta di autocertificazioni della famiglia ad ogni ingresso.

Un alunno con temperatura superiore a 37.5°C non è autorizzato a recarsi o a entrare a scuola, rimanendo/ ritornando al domicilio.

Sintomi più comuni nei bambini (da Rapporto ISS n.58/2020, ECDC 31 luglio 2020) :

Febbre $\geq 37.5^{\circ} C$, Tosse secca stizzosa, Raffreddore: naso chiuso, secrezioni nasali chiare sierose o giallognole mucose, tosse, starnuti, cefalea, irrequietezza notturna ,Diarrea o sintomi gastrointestinali (vomito, diarrea con almeno tre scariche liquide o non formate), Rinite acuta – da non intendersi come “nasino che cola”, Congiuntivite , Faringodinia, dispnea, mialgia

Sintomi più comuni nella popolazione generale (da Rapporto ISS n.58/2020, ECDC 31 luglio 2020):

febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020)

6. PROCEDURA GESTIONE DEGLI OPERATORI E DEGLI ALUNNI CON TEMPERATURA $\geq 37.5^{\circ}C$ E/O SINTOMATOLOGIA SUGGESTIVA RILEVATA IN AMBITO SCOLASTICO.

6.1 PROCEDURA GESTIONE DEGLI OPERATORI CON TEMPERATURA $\geq 37.5^{\circ}C$ E/O SINTOMATOLOGIA SUGGESTIVA RILEVATA IN AMBITO SCOLASTICO

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Indossando una mascherina chirurgica, riferirà al Datore di lavoro, il quale, valutata la situazione, lo inviterà ad allontanarsi dalla struttura (dopo aver sottoscritto il Mod. 5), rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.
- Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1 del Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

6.1 PROCEDURA GESTIONE DEGLI ALUNNI CON TEMPERATURA $\geq 37.5^{\circ}\text{C}$ E/O SINTOMATOLOGIA SUGGESTIVA RILEVATA IN AMBITO SCOLASTICO

COMPITI DEGLI OPERATORI SCOLASTICI (INSEGNANTI/COLL. SCOLASTICI/IMPIEGATI AMMINISTRATIVI/ECC.)

Se durante la permanenza nei locali scolastici (aula/laboratorio/palestra/ecc.) un alunno dovesse manifestare sintomi di malessere generale o respiratori, l'operatore scolastico contatterà il collaboratore scolastico presente al piano e gli affiderà l'alunno. Il collaboratore scolastico si attiverà in applicazione della procedura in vigore.

COMPITI DEL COLLABORATORE SCOLASTICO

Il collaboratore scolastico, quando contattato da un operatore scolastico, oltre alla mascherina chirurgica, indossa la visiera in dotazione e adotta le seguenti misure per la gestione di un alunno che dovesse manifestare sintomi di malessere generale o respiratori:

- lo dota immediatamente di mascherina chirurgica, se non dovesse esserne in possesso. Se la mascherina non fosse tollerata dall'alunno, il collaboratore scolastico, oltre alla visiera, utilizzerà la mascherina FFP2 e indosserà i guanti monouso e manterrà il distanziamento fisico di 2 metri
- lo accompagna in uno dei locali di isolamento predisposti mantenendo il distanziamento fisico di 2 metri
- gli misura la temperatura e, senza mai lasciarlo da solo, manterrà il distanziamento fisico di 2 metri.

Il collaboratore scolastico contatta il Referente Covid della scuola o, in assenza, il suo sostituto che valuta l'opportunità dell'allontanamento dell'alunno dalla scuola.

ATTENZIONE!!!!

- **Il sintomo prioritario per procedere all'allontanamento dell'alunno dalla scuola previo contatto dei genitori è rappresentato dal rilievo oggettivo di temperatura corporea $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$.**
- **Ricorrendo le condizioni per l'allontanamento dell'alunno, a causa di sintomi sospetti, la scuola contatta i genitori affinché riportino al domicilio lo studente e avvisino tempestivamente il MMG/ PLS.**
- **Solo in caso di sintomatologia grave o ingravescente, che richieda immediata assistenza sanitaria, come da prassi consolidata, la scuola contatta, oltre ai genitori, il 112.**
- **I genitori – accompagnatori che riportano lo studente con febbre/sintomi suggestivi a casa, non utilizzano i mezzi pubblici e devono indossare la mascherina chirurgica.**

La scuola terrà traccia scritta, tramite apposita informativa o registro, di aver dato indicazione al genitore di consultare il MMG/PLS (Mod. 4): qualora il genitore si rifiutasse di sottoscrivere l'informativa/registo, se ne darà evidenza sul modulo stesso che mantiene il valore di Avvenuta Comunicazione e Informazione.

Tutti gli alunni allontanati da scuola per le motivazioni sopradescritte e sottoposti a tampone rientrano a scuola con attestazione del PLS/MMG o sulla base di esito negativo del tampone.

Coloro che risultassero positivi a tampone rientreranno solo a fine isolamento obbligatorio e due tamponi consecutivi negativi.

Non è prevista la segnalazione ad ATS dei "casi sospetti" da parte della scuola. Spetta ai MMG/ PLS la segnalazione ad ATS, mediante i canali informatici già presenti (sMAINF) di tutti i casi ritenuti sospetti in base a valutazione clinica.

Nel caso di allontanamento dalla scuola di un alunno con febbre e sintomi suggestivi, NON è data indicazione ad allontanare contestualmente, da parte della scuola, tutti gli alunni-contatti stretti frequentanti la medesima classe/ bolla o piccolo gruppo.

A seguito di allontanamento dalla scuola il genitore può accompagnare il figlio al punto tampone della ASST di riferimento munito di modello di autocertificazione (All.1) senza necessità di appuntamento e comunque prende contatti con il proprio PDF/MMG. Il genitore si impegna all'isolamento fiduciario proprio e di altri famigliari e/o conviventi in attesa di esito del tampone, come previsto dall'Autocertificazione -Minori (Modello 2) o Autocertificazione – Maggiorenni (Modello 3)

Spetta in ogni caso al MMG/PLS la valutazione clinica del soggetto con febbre e sintomi: in caso di SOSPETTO COVID, segnala in sMAINF, procede all'invio per esecuzione di tampone nasale presso ASST in accordo con il genitore (o con l'alunno maggiorenne), se non già effettuato spontaneamente; dispone isolamento fiduciario al domicilio del soggetto e dei contatti stretti famigliari, isolamento che si protrae fino a esito del tampone.

Tabella - Percorso di identificazione dei casi di CoviD-19 nella collettività scolastica

Soggetto interessato da eventuale sintomatologia suggestiva per Covid-19	Scenario di insorgenza dei sintomi	Azione in capo alla persona interessata	Azione in capo al MMG/PLS
Personale scolastico	Scuola	La persona contattata nel più breve tempo possibile il proprio MMG. In caso di indicazione (*) di sottoporsi a tampone, la persona si reca al punto tampone con modulo di autocertificazione (Modulo 1)	Effettua segnalazione su sMAINF
	Domicilio		
Studenti	Scuola	Il genitore accompagna il figlio al punto tampone con modulo di autocertificazione (Modulo 2) e comunque prende contatti con il proprio PLS/MMG – se lo studente è maggiorenne può presentarsi al punto tampone con modulo di autocertificazione (Modulo 3)	Effettua segnalazione su sMAINF solo nel caso di un sospetto CoviD-19 o di caso confermato dal tampone.
	Domicilio		

7. Gestione degli alunni con temperatura $\geq 37.5^\circ$ o con sintomatologia suggestiva rilevata al proprio domicilio.

Ai genitori di alunni che presentano al domicilio febbre superiore a 37.5° C e/o i sintomi suggestivi sopra descritti, si raccomanda che contattino il proprio MMG/PLS affinché proceda a valutazione clinica (anche tramite consulto telefonico) concordando con lo stesso l'indicazione all'esecuzione del tampone che potrà in ogni caso essere effettuato, senza appuntamento, presso il punto tampone delle ASST di riferimento previa compilazione del modulo di Autocertificazione – Minori (Modello 2).

Se lo studente è maggiorenne può autopresentarsi al punto tampone con modello di Autocertificazione – Maggiorenni (Modello 3).

L'impegno da parte dei genitori o dell'alunno maggiorenne a consultare tempestivamente il MMG/PLS deve essere inserito nel Patto di Corresponsabilità.

Spetta in ogni caso al MMG/PLS la valutazione clinica del soggetto con febbre e sintomi: in caso di SOSPETTO COVID, segnala in sMAINF, procede all'invio per esecuzione di tampone nasale presso ASST in accordo con il genitore (o con l'alunno maggiorenne), se non già effettuato spontaneamente ; dispone isolamento fiduciario al domicilio del soggetto e dei contatti stretti famigliari; isolamento che si protrae fino a esito del tampone.

8. Rientro a scuola di un alunno allontanato per sintomi sospetti o gestito come caso sospetto dal MMG/PLS

L'alunno **allontanato da scuola** con sintomi sospetti che non viene confermato come caso COVID19 in seguito alle indagini diagnostiche (tampone naso- faringeo negativo) deve comunque rimanere a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del MMG/PLS.

Per la riammissione il medico consegna ai genitori l'attestazione che lo studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da norme nazionali e regionali. Sarà considerato utile per la riammissione in sicurezza anche il solo esito negativo del tampone.

In caso di riscontro di positività COVID19 (tampone diagnostico positivo), l'alunno potrà rientrare a scuola dopo aver completato il periodo di isolamento obbligatorio prescritto da ATS (due tamponi consecutivi negativi) e, a guarigione clinica avvenuta, con attestazione, consegnata al genitore da parte del MMG/ PLS, di idoneità alla ripresa della frequenza scolastica/comunitaria. Sarà considerato utile per la riammissione in sicurezza anche il solo certificato di "fine isolamento obbligatorio" riportante la negatività dei due tamponi rilasciato alla famiglia da ATS.

ATTENZIONE!!!! Nel caso di sintomatologia dell'allievo/studente non riconducibile a Covid-19 e non sottoposto a tampone, il MMG/ PLS gestirà la situazione indicando alla famiglia le misure di cura e concordando in base all'evoluzione del quadro clinico i tempi di rientro. Non è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro rilasciata dal medico.

Il rientro del minore avverrà in conformità alle modalità ordinarie in uso nella scuola stessa, eventualmente, solo se espressamente indicato dalla scuola, con dichiarazione dei genitori inerenti le motivazioni dell'assenza.

Schema RIASSUNTIVO - Alunni allontanati da scuola o tenuti al domicilio per febbre / sintomi

Caso sospetto con tampone diagnostico NEGATIVO	Attestazione da parte del MMG/PLS che l'alunno può essere riammesso in comunità in quanto è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali. In alternativa Consegna alla scuola dell'esito negativo del tampone
---	--

Caso sospetto con tampone diagnostico POSITIVO	Attestazione da parte del MMG/PLS di idoneità al rientro in comunità solo dopo guarigione clinica e virologica (due tamponi negativi). In alternativa, Attestazione di “fine isolamento obbligatorio” riportante la negatività dei due tamponi rilasciato alla famiglia da ATS
Caso che si rivela riconducibile a PATOLOGIA NON COVID (ad es. trauma, impetigine) e per cui il MMG/PLS non decida per l’effettuazione di un tampone	Attestazione NON RICHIESTA Se richiesto dalla scuola, dichiarazione dei genitori inerenti le motivazioni dell’assenza

9. Assenze degli alunni.

La scuola chiede la collaborazione della famiglia, attraverso le modalità definite, affinché questa segnali secondo le prassi in uso, l’assenza del proprio figlio per motivi di salute.

La scuola segnalerà ad ATS, come da punto 10), la circostanza di un “numero elevato” di assenze di alunni di una classe, ovvero superiore al 40%, a cui seguirà da parte del DIPS di ATS, una valutazione epidemiologica in relazione alla situazione locale.

Qualora l’assenza di un alunno sia conseguenza di un provvedimento di Isolamento domiciliare fiduciario preventivo imposto sul minore da ATS, in quanto contatto stretto di caso COVID positivo in famiglia o comunque in ambiente extrascolastico, il referente COVID della scuola non attiverà nessuna azione informativa verso ATS né assumere specifici provvedimenti nei confronti della comunità scolastica, previsti solo a fronte di positività accertata al virus.

Es: Mamma è caso accertato COVID, il minore viene mantenuto al domicilio in Isolamento fiduciario e sottoposto a sorveglianza sanitaria da PLS/ ATS perché contatto stretto. Al termine della sorveglianza, se non sviluppa l’infezione ovvero ha Tamponi NEGATIVI, rientra a scuola con “Attestazione di aver seguito il pdt e prevenzione COVID19” rilasciata da PLS o esito negativo del tampone. In questo caso la classe non è coinvolta nella sorveglianza e continua a frequentare regolarmente.

10. Gestione di casi accertati COVID 19 positivi.

Come già previsto dalle normative e dalle procedure in vigore, ATS provvederà alla gestione epidemiologica dei casi COVID positivi, notificati tramite i canali istituzionali di Regione Lombardia; ATS dispone immediato isolamento domiciliare obbligatorio per i casi COVID positivi, fino a completa guarigione clinica e virologica.

La gestione dei contatti stretti scolastici ovvero la disposizione di isolamento domiciliare fiduciario sarà valutata per ogni singolo caso e disposta da parte dal personale di ATS, sulla base delle informazioni di tracciamento fornite dalla scuola.

A tal fine la scuola manterrà un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell’ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi, ecc).

Il referente COVID della scuola, contattato da ATS, deve TEMPESTIVAMENTE:

- *fornire l’elenco degli studenti presenti fisicamente in classe nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi, in cui si è verificato il caso confermato, comunicando i dati (come da stringa che si allega) secondo le modalità che verranno indicate;*
- *fornire l’elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l’attività di insegnamento all’interno della classe in cui si è verificato il caso confermato secondo la stringa predisposta e che si allega;*
- *fornire elementi per il tracciamento esaustivo e completo dei contatti stretti scolastici del caso COVID positivo, avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi (data indicata da ATS nel corso dell’inchiesta) e fino all’ultimo giorno di frequenza, avvalendosi del **registro** già citati*
- *indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;*
- *fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.*

ATTENZIONE!!!!

- Gli alunni della classe in cui si verifichi un caso accertato COVID 19 positivo, saranno posti in isolamento domiciliare fiduciario per almeno 14 giorni fino a clinica e tampone negativi. Tale disposizione vale solo per gli alunni che hanno avuto contatti con il caso accertato COVID positivo nelle 48 ore precedenti la comparsa di sintomi o il tampone positivo.
- Gli operatori scolastici saranno posti in isolamento domiciliare fiduciario solo se, dall'indagine epidemiologica condotta da ATS, saranno classificati come *contatti stretti a rischio (non protetto) di caso COVID POSITIVO* o nel caso di operatori fragili.

Di norma NON sono posti in isolamento i docenti in quanto può essere adeguatamente rispettato il distanziamento e sono correttamente indossati nei momenti non statici i DPI (mascherina chirurgica) sia dagli alunni che dai docenti che quindi non sono da considerarsi contatti stretti a rischio.

11. Alunni con fragilità

Soprattutto nell'attuale contesto epidemiologico, è necessario garantire la tutela degli alunni con una condizione di fragilità che li espone a maggior rischio infettivo, (ad esempio alunni con disabilità, patologie oncologiche, condizioni di immunodepressione, cardiopatie scompensate, ...) in collaborazione con il MMG/PLS o altro medico specialista: **la condizione di fragilità è attestata dal MMG/PLS.**

Per questi, è indicato attuare interventi sistematici e specifici di sorveglianza attiva in riferimento ai comportamenti di prevenzione, di igiene e distanziamento fisico indicati come buone prassi igienico-sanitarie, mediante azioni concertate in accordo tra il referente scolastico per COVID-19, il Dipartimento di Prevenzione Sanitaria di ATS e il MMG/PLS.

In caso di segnalazione di caso COVID positivo nella stessa classe frequentata da alunni c.d. fragili, il referente COVID della scuola deve evidenziare tale dato nelle comunicazioni con ATS, con le modalità previste nel pieno rispetto della privacy, in modo che ATS possa garantire l'attuazione dello screening/ test diagnostico con accesso prioritario.

Particolare attenzione sarà posta agli alunni che non possono indossare la mascherina o che non sono nelle condizioni di adottare una completa ed efficace igienizzazione delle mani.

Verso questi alunni è attuata da parte della scuola, in sinergia con la famiglia e con gli altri componenti della rete, uno specifico percorso educativo, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza dell'alunno, al fine di favorire comportamenti protettivi come:

- **evitare di toccare fisicamente i compagni**
- **evitare di toccarsi naso-bocca-occhi con le mani non igienizzate**
- **tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o usando un fazzoletto di carta che poi deve essere immediatamente eliminato in contenitore chiuso.**

Nel caso in cui il personale non possa garantire il distanziamento nelle sue attività didattiche e di sostegno, può essere previsto l'utilizzo, oltre la consueta mascherina chirurgica, di ulteriori dispositivi di protezione (c.e. guanti in nitrile e/o dispositivi per occhi e mucose.)

12. Rientri di alunni dall'estero.

Gli alunni o i cittadini rientranti da Paesi extraSchengen devono segnalare il rientro ad ATS tramite la compilazione del form disponibile sul sito www.ats-insubria.it e quindi attuare rigorosamente per 14 giorni l'isolamento domiciliare: in questo periodo l'alunno non può recarsi a scuola. A conclusione di tale periodo se l'alunno non ha manifestato alcuna patologia può rientrare a scuola senza attestazione del MMG/PLS.

Se durante i 14 giorni dovesse insorgere sintomatologia correlata al COVID, sarà il MMG/PLS a valutare la condizione di salute e indicare l'esecuzione del tampone diagnostico, prolungando l'isolamento fino alla

risoluzione dei sintomi. L'alunno potrà rientrare a scuola con attestazione consegnata al genitore da parte del MMG/ PLS di idoneità alla ripresa della frequenza scolastica/comunitaria o in alternativa l'esito negativo del tampone.

Gli alunni di rientro da seguenti paesi europei considerati a rischio: Grecia, Spagna, Croazia, Malta, in base al DPCM del 07/09/2020 devono sottoporsi a tampone di controllo entro 48 ore dall'arrivo in Italia. Nel frattempo la frequenza scolastica è ammessa solo indossando sempre idonei DPI.

13. Referenze COVID19 di ATS per le SCUOLE

La casella di posta elettronica predisposta da ATS riservata ai dirigenti e ai referenti COVID delle SCUOLE del territorio dell'Insubria è: scuolaco@ats-insubria.it

NOTA BENE: alle scuole si chiede di non utilizzare per l'invio a questi indirizzi caselle di posta certificata PEC, in quanto non è possibile per ATS inoltrare risposte o allegati in quanto casella mail ordinaria.

L'indirizzo è messo a disposizione da ATS per soddisfare quanto previsto dal DPCM del 07/09/2020 - Rapporto ISS n.58 del 28/8/2020 e dall'Ordinanza Regionale n. 596 del 13/8/2020 per la gestione di casi e focolai nelle scuole e servizi per l'infanzia, come specificato:

- 1) Richieste di informazioni-chiarimenti in merito alla gestione interna alla scuola di casi sospetti o focolai.
- 2) Segnalazione da parte delle scuole delle classi in cui si sia raggiunto (giorno/turno) un tasso di assenza pari o superiore al 40% per motivi di salute.
- 3) In via eccezionale, **Comunicazione di riscontro di TAMPONE POSITIVO per COVID in un alunno / operatore se riferito dal genitore o dall'operatore al dirigente scolastico o referente COVID**

ATTENZIONE!!!! Si precisa che ATS ha facoltà, sulla base dei dati di malattia accertata, della numerosità di casi sospetti e di contatti stretti di caso, quindi valutando l'ampiezza del cluster/ focolaio, di decidere della **chiusura dell'intera Scuola/ Plesso**: ATS è tenuta a informare preventivamente la DG Welfare UO Prevenzione per le vie brevi e all'indirizzo mail: mainf@regione.lombardia.it

TABELLA: PUNTI TAMPONE DEL TERRITORIO DI ATS INSUBRIA

Rif.to Circolare n. 31152 del 14/09/2020 regione Lombardia

In riferimento alla nota prot. n. G1.2020.0031152 del 14/09/2020 della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, si comunicano i punti tampone accessibili all'utenza per attività di testing in ambito scolastico e servizi educativi dell'infanzia attivi presso le ASST del territorio di ATS Insubria.

ASST Lariana	Como - Presidio ASST Lariana - Via Napoleona 60 Menaggio – Ospedale Erba Rinaldi (a far data da 21/09/2020)
ASST Settelaghi	Varese - Padiglione di ingresso in Viale Borri 57 (ex centro trasfusionale - piano terra)
ASST Valleolona	Busto Arsizio - Presidio Ospedaliero di Busto Arsizio – Piazzale Solaro 3 - Poliambulatorio

La disponibilità di Punti Tampone è modulabile e ampliabile in funzione del livello di rischio relativo a scenario epidemiologico e ai dati di malattia sospetta/accertata COVID19.

L'accesso in ognuno dei punti tampone è previsto dal lunedì al sabato, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 senza prenotazione, muniti della specifica autodichiarazione prevista da Regione Lombardia (Moduli 1 e 2).

In fase di accesso è necessario acquisire i dati anagrafici della persona da testare (nome, cognome, data di nascita e Codice Fiscale) e il numero di telefono a cui fare riferimento.

L'esito sarà caricato a cura di ASST sul Fascicolo Sanitario Elettronico dell'utente.

MOD. 1 - AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000 - Personale Scolastico docente e non docente

Il sottoscritto COGNOME _____

NOME _____

CF _____

Data di Nascita _____

residente in _____ (_____)

Via _____

Cell _____

e-mail _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- ✓ Di aver ricevuto dal proprio Medico di Medicina Generale indicazione ad effettuazione tampone nelle 24 ore precedenti l'accesso al test
- ✓ Di essere consapevole dell'obbligo di rispetto delle misure di isolamento domiciliare fiduciario fino ad esito tampone
- ✓ Di essere consapevole di dover rispettare le misure di isolamento domiciliare obbligatorio fino a guarigione (quarantena di almeno 14 giorni - doppio tampone negativo a distanza di 24/48 ore l'uno dall'altro) in caso di esito positivo al tampone
- ✓ Di essere consapevole che i conviventi/contatti stretti non scolastici sono tenuti al rispetto delle misure di isolamento domiciliare fiduciario fino ad esito del tampone

In fede

Data

(Firma del dichiarante)

Il presente modulo sarà conservato nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

MOD. 2 - AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000 Minori che frequentano comunità scolastiche/educative

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME _____

CF _____ residente in _____ (_____)

Via _____ Tel _____

Cell _____ e-mail _____

in qualità di _____ **DEL MINORE**

COGNOME _____ NOME _____

CF _____ Data di Nascita _____

Recapito telefonico _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- ✓ Di essere consapevole dell'obbligo di far rispettare al minore le misure di isolamento domiciliare fiduciario fino ad esito tampone
- ✓ Di essere consapevole dell'obbligo di far rispettare al minore le misure di isolamento domiciliare obbligatorio fino a guarigione in caso di esito positivo al tampone
- ✓ Di essere consapevole di dover rispettare e di far rispettare a tutti i conviventi del minore le misure di isolamento domiciliare fiduciario fino ad esito del tampone

DICHIARA ALTRESI'

BARRARE UNA DELLE SEGUENTI OPZIONI:

- Che il suddetto minore nelle 24 ore precedenti l'accesso ha avuto durante lo svolgimento delle attività scolastiche/educative (*):
- SINTOMI RESPIRATORI (TOSSE, MAL DI GOLA, RAFFREDDORE)
 - DISSENTERIA
 - CONGIUNTIVITE
 - FORTE MAL DI TESTA
 - ANOSMIA (PERDITA OLFATTO)
 - AGEUSIA (PERDITA GUSTO)
 - DOLORI MUSCOLARI
 - DISPNEA (DIFFICOLTA RESPIRATORIA, AFFANNO)
 - FEBBRE $\geq 37,5^{\circ}$

- Di aver ricevuto indicazione ad effettuazione tampone nelle 24 ore precedenti l'accesso da parte del Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale del suddetto minore

In fede _____

Data _____

(Firma del dichiarante)

Il presente modulo sarà conservato nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

(*) In caso di esordio sintomi a scuola SI RAMMENTA DI CONTATTARE IL PROPRIO PEDIATRA DI FAMIGLIA al quale segnalare tempestivamente lo stato di salute del minore e l'effettuazione del tampone naso faringeo

MOD. 4 - AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000 Minori che frequentano comunità scolastiche/educative

Il sottoscritto COGNOME _____

NOME _____

CF _____

residente in _____ (_____)

Via _____

Tel _____

Cell _____

e-mail _____

in qualità di _____

DEL MINORE

COGNOME _____

NOME _____

CF _____

Data di Nascita _____

Recapito telefonico _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

di aver ricevuto l'indicazione di consultare il MMG/PLS

In fede

Data

(Firma del dichiarante)

Il presente modulo sarà conservato nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

MOD. 5 - AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000 OPERATORI SCOLASTICI

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME _____
CF _____ residente in _____ (_____)
Via _____ Tel _____
Cell _____ e-mail _____
in qualità di _____
Recapito telefonico _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

di aver ricevuto l'indicazione di consultare il MMG

In fede

Data

(Firma del dichiarante)

Il presente modulo sarà conservato nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.